

Allegato 2 alla deliberazione consiliare n. 64 in data 21.10.2021

MARANGON RENZO - Sindaco

Stesso discorso per il punto n. 5, solo che questo parte da una logica un po' diversa. Avete visto tutti i documenti che accompagnano la delibera per quanto riguarda le osservazioni presentate in passato, dopo l'abbiamo sospesa per verificare se avevano un contenuto reale, non è stato così. Per cui questa sera rigettiamo anche quelle osservazioni. Intendiamo valorizzare quest'area perché abbiamo già pagato al bisogno in quell'area. Nonostante questo, siamo disponibili anche... questa sera la mettiamo come alienazione, come parte individuata di un utilizzo urbanistico residenziale, ma siamo anche disponibili a valutare anche qualche altra soluzione, visto che ci sono persone che sono coinvolte e domattina verranno qui a illustrarmi qualcosa, se vengono.

Su questo piano di lottizzazione, guardandomi tutto il testo, Consigliere De Antoni, ci siamo già trovati, quando ho fatto il Sindaco c'è stato un travaglio per l'adozione. L'ho letto tutto, mi ricordo i suoi interventi e giustamente abbiamo lavorato, perché c'è quel vizio di fare le cose e dopo se per caso c'è qualcuno, come in via Capitello a Rampazzo, dove stiamo lavorando come matti per risolvere quella situazione... dopo 5, 10 anni, ci sono lottizzazioni ancora da assumere, quella di fianco al Consorzio Agrario non è ancora assunta. Siamo abituati a fare le cose e dopo lasciarle là e per riprenderle in mano abbiamo lavorato molto. Fra l'altro, già le piante sono mezze finite. In quel caso ci hanno messo dentro... alla fine quando andiamo ad assumere, abbiamo pagato altri 50.000 euro per rientrare in possesso di aree che non avevano nessun valore, né come aree primarie, primarie del verde, primarie delle strade, primarie dei servizi, aree che non erano di tipo parco anche attrezzato (di fatti un pezzo di parco attrezzato l'abbiamo fatto noi). Mi hanno detto: se vuoi c'è dello spazio ancora da utilizzare, e sono questi 1400 mt. quadrati. Lo inseriamo, se c'è un utilizzo diverso... non è detto che vada in porto questa alienazione, se ci sono altre alternative. Però mi sento in dovere di potere dare ai cittadini di Camisano un risultato anche di tipo economico, perché avere buttato via 50.000 euro per aree di cui non ne facciamo nulla perché sono a servizio e sono solamente un costo, a questo punto dico: cerco di valorizzare queste aree. Avevamo assunto in questa situazione, se non sbaglio, aree intercluse. Abbiamo lavorato in questi mesi per mettere giù un tubo, e fortunatamente il Consorzio è diventato parte attiva nel corso d'acqua, per cui è diventato un corso consortile, abbiamo messo un tubo per andare a fare le manutenzioni in aree che erano intercluse. Non so, bisogna stare attenti a cosa si fa.

Abbiamo proposto, quindi, questa alienazione.

La discussione è aperta.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Non ho capito comunque qual è la vostra posizione alla fine su questo punto. Solo per capire..

MARANGON RENZO - Sindaco

Nei 1500 mt. quadrati abbiamo dato una individuazione urbanistica molto modesta, non voglio sicuramente speculare, però se c'è l'opportunità di portare a casa un po' di soldi, ci servono per sistemare le aree verdi, perché siamo messi nelle condizioni che non ci siamo più dentro. Siamo andati la settimana scorsa a vedere un paese come Costabissara, è un giardino! Noi con le risorse umane e con le nostre potenzialità economiche non riusciamo a riportare Camisano ad un territorio dignitoso. Abbiamo trovato tutte le aiuole lungo le strade distrutte. Abbiamo trovato i marciapiedi distrutti. In cinque anni nessun intervento sulle asfaltature dei marciapiedi. Non si può recuperare un paese in cinque anni, ne occorrono dieci, avendone persi prima cinque! Per cui stiamo lavorando in un modo molto puntuale e selezionando anche le cose che facciamo, perché non le facciamo per noi. Abbiamo bisogno anche di risorse esterne, non solo quelle interne. Nell'andare a finire il palazzetto ci vogliono minimo 800.000 euro, ne abbiamo già spesi 1 milione e 2. Quando si fanno gli interventi bisogna sapere che i soldi non sono nostri. Se non abbiamo la mentalità e l'approccio nelle amministrazioni che i soldi devono essere come i nostri, allora si ragiona da un amministratore serio. Quando sono qua combatto per avere le mie cose per il mio Comune, anche se personalmente non arriva nulla, ma lo faccio molto volentieri e mi piace anche farlo, tra l'altro. Quando sono in Provincia è la stessa cosa. Quando arriva uno da Valdagno e dice che deve fare una certa cosa, va bene, tu quanti soldi metti intanto? Perché? Perché avere 2 milioni di risorse all'anno per le ciclovie e finanziarle al 50% vuol dire che porto a casa interventi per 4 milioni. Ho fatto gli interessi dei miei cittadini, a Camisano sto facendo la stessa cosa, qualcosa naturalmente non può piacere a tutti, ma mettere a posto un municipio in cui non abbiamo né bagni, né ascensori, nulla, quando aspettiamo a farlo, se non lo facciamo adesso con il recovery plan? Stiamo preparando il progetto, come ho anticipato la serata della Città di Camisano, nei prossimi mesi è pronto, in parte ve l'ho fatto vedere, tra poco sarà pronto il pacchetto, lo concordiamo prima di presentarlo. In questi giorni, anche oggi, abbiamo lavorato per questo piano da qua al 2034, ma occorrono le risorse. Se non andiamo ad attingere, come a casa nostra ai piccoli risparmi che abbiamo, non facciamo nulla. Noi siamo convinti di questo.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Volevo solo fare alcune considerazioni su questo punto, ma nella massima libertà, siamo in un consesso democratico, quindi...

MARANGON RENZO - Sindaco

Come sempre.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Abbiamo visto che questo punto ha già creato un po' di scompiglio in paese, ma è normale, sui social abbiamo visto che è uscito qualcosa, abbiamo visto che è arrivata a tutti i Consiglieri una lettera con una raccolta firme, quindi la cosa l'hanno vista tutti, abbiamo preso atto della situazione. Volevo solamente fare presente una cosa. Non entro nel merito di dati tecnici, di riferimenti particolari, faccio un ragionamento politico. Credo che sia una scelta politica dell'Amministrazione.

MARANGON RENZO - Sindaco

Sempre sono politiche.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Esatto.

MARANGON RENZO - Sindaco

Quello che facciamo in Consiglio comunale è solo politica, non dobbiamo vergognarci di dire che è politica.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Infatti, stavo avvalorando questa tesi. E' una scelta politica quella di prendere un verde pubblico per consentire che possa essere edificato, però mi sento anche di dire una cosa: non tutte le aree a verde pubblico sono uguali. Lì personalmente anch'io credo che ci sia qualche criticità. C'è già un insediamento abbastanza corposo. Andare ad appesantire quell'area, quel contesto, penso che ci sia un attimo da fare una riflessione. Abbiamo una costruzione che è già in atto, lì c'è l'unico punto verde, di visione verde. Questa scelta andrebbe a chiudere anche quella. Quindi appesantirebbe il contesto di un'area, Piazza della Repubblica o lottizzazione della Repubblica, che già ha delle criticità. Sappiamo tutti quanto difficile sia in quell'area creare attività, creare movimento, anzi stanno già chiudendo altre attività presenti. Andare a valorizzare diversamente

quell'area potrebbe essere una valutazione da fare. Dopo di che eliminiamo il cul-de-sac. L'altra sera sono andato lì per vedere un attimo la zona, è un problema anche fermarsi e parcheggiare, non c'è lo spazio. Fai retromarcia per venire fuori. Andiamo a creare strutture nuove e i posti auto dove li creiamo dopo, le macchine dove le mettiamo? Sono d'accordo sul fatto che lei dica, Sindaco, che occorrono le risorse, però magari facciamo una valutazione se quella è l'unica area che può dare risorse al paese, perché ci sono delle criticità. C'è comunque una raccolta firme e secondo me è giusto che l'Amministrazione faccia sì le proprie scelte, ma che tenga conto anche del fatto che 50 e passa cittadini in un giorno hanno raccolto delle firme per fare presente un possibile disagio. Ripeto, magari creiamo un precedente e su un verde pubblico ulteriore creiamo un altro condominio magari vicino a piazza della Repubblica. Secondo me le aree a verde pubblico nella zona Repubblica dovrebbero essere mantenute perché è un respiro all'interno di un contesto già urbanizzato in maniera anche importante, e siamo in centro paese. Sinceramente mi sento di non essere d'accordo con questa scelta, ma ripeto, è politica, prettamente politica.

MARANGON RENZO - Sindaco

D'accordo, grazie mille.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Grazie a lei.

MARANGON RENZO - Sindaco

Comunque le ricordo che la richiesta è stata fatta da una immobiliare. Tutto quanto sta anche in un contesto particolare e vediamo nei prossimi giorni come viene valorizzato. Con questo non è detto che domani mattina si faccia la gara per alienare il bene, noi diamo la possibilità di valutare quest'area anche in altre condizioni. Questo è l'aspetto.

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

Farei una riflessione ulteriore magari insieme anche agli interessati, capire se...

MARANGON RENZO - Sindaco

Se domani mattina vengono qua e mi dicono: guarda, ho voglia di farmi le piantine mie, prego!

BAZZEGA MASSIMO - Consigliere

C'è anche il Poina che passa lì vicino.

MARANGON RENZO - Sindaco

Abbiamo detto che devono mettere le distanze massime, perché il fabbricato poteva andare anche a 6 mt., è a 10 o 20 mt., l'eventuale. Però abbiamo la possibilità di farlo in qualsiasi momento, di tornare nelle nostre decisioni, però intanto la mettiamo lì davanti.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

La prima domanda è: il nome dell'immobiliare?

MARANGON RENZO - Sindaco

E' negli atti, è stata inviata anche a voi.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

C'è il nome dell'immobiliare?

MARANGON RENZO - Sindaco

Sì, non dico cose private.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

No, no, lo chiedevo, assolutamente, non ho il minimo dubbio.

MARANGON RENZO - Sindaco

Cerco per lo meno, dopo se sbaglio per carità, però ho letto quello che hanno inviato anche a voi.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

L'altra cosa è... volete che vi rilegga tutti i numeri? Faccio la stessa pappardella del punto precedente?

MARANGON RENZO - Sindaco

E' lo stesso discorso di prima, ho capito.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Stesso discorso, cioè qua stiamo svendendo il terreno. Lei sta facendo un'opera di collettamento di finanziamenti, di progettazione, che è ovviamente il suo ruolo e lo sta facendo, continuiamo a farla, ma questi punti, queste cose, questo consumo di suolo inutile, il vendere il suolo, risorsa non rinnovabile, ricordiamocelo... non rinnovabile!

Non è che domani mattina ritorniamo come eravamo prima, non è un copia e incolla con un torno dietro, un control zeta. Non lo è! Non è rinnovabile. Per cui tutte queste cose non esistono! Non solo non lo voto, ma vi invito a non votare questa cosa, a ritirarla! A ritirare questa cosa in maniera espressa! Se dall'altra parte per via Baden Powell abbiamo fatto un cambio di destinazione, una variante, per cui da zona F siamo andati a zona edificabile, qui passiamo da zone verdi a zone edificabili. Ho capito che servono soldi, non lo metto in dubbio, e capisco anche le finalità sulle quali possiamo essere d'accordo o meno, ma sono scelte ovviamente dell'Amministrazione. Però non lo possiamo fare assolutamente con un bene che è di tutti e dove non torneremo indietro. Non torniamo indietro su queste cose! 15,6%: per rispondere a lei, ma ovviamente non è una cosa che ha combinato, tra virgolette, il Sindaco Marangon l'altro ieri, è una storia che è arrivata fino al 2020, 15,6%, 467 ettari che non rivedremo mai più!

MARANGON RENZO - Sindaco

In alcuni di questi ettari ci abitiamo anche noi.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Ma assolutamente, una parte del consumo di suolo è indispensabile per vivere e per connettersi, però se noi facciamo finta di niente e continuiamo, stiamo andando nella situazione sbagliata. La mia richiesta è: ritiratelo, ritiratelo.

MARANGON RENZO - Sindaco

Però le ricordo e vi ricordo che nella nostra azione amministrativa di questo mandato addirittura, ma era doveroso farlo, tutta quell'urbanizzazione che era stata pianificata dentro l'area sportiva, 75.000 mt. cubi, li abbiamo tolti con l'ultimo Piano degli interventi.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Però facciamo il parcheggio.

MARANGON RENZO - Sindaco

Scusa un attimo, ci mettiamo d'accordo...

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Guardi che anche i parcheggi sono aree di consumo di suolo. Non è che... non sto facendo una distinzione se è un buon investimento o meno.

MARANGON RENZO - Sindaco

Consigliere Maio, le ho già detto l'altra volta, se decidiamo che le nostre vite devono cambiare e ritornare indietro io sono il primo, perché ho una guerra in casa mia con le vaschette dell'acqua, per dire una stupidaggine... dobbiamo decidere che le luci dell'illuminazione al posto di spendere 300.000 euro le chiudiamo, alle 9 di sera le chiudiamo. Ma dobbiamo dirlo a tutti i cittadini! Per averle chiuse dalle 2 e alle 4 in segno di ricordo e di rispetto di tutti i morti, abbiamo risparmiato 40.000 euro all'anno. Però adesso le abbiamo ripristinate perché, poverini, dicono: andiamo fuori dal davanzale e vediamo che la luce è spenta dalle 2 alle 4. Non so, siamo in un ambiente in cui dobbiamo decidere cosa fare. Se decidete che nelle nostre abitazioni e nelle nostre città possiamo togliere l'illuminazione, sono il primo, perché buttiamo fuori dalla finestra 300.000 euro all'anno di illuminazione. Questa è una cosa assurda!

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Tutta? La leviamo tutta l'illuminazione?

MARANGON RENZO - Sindaco

Se fosse per me...

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

E' la stessa osservazione sul consumo di suolo dove abitiamo! Nessuno dice di levarla tutta.

MARANGON RENZO - Sindaco

Scusa un attimo, hai mai visto dai satelliti l'Italia?

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Sono perfettamente d'accordo e sottoscrivo.

Nessuno dice di levarla tutta, serve un percorso necessario e indispensabile, anche a breve, perché sennò andiamo a ramengo, detta in italiano, purtroppo, ed è una presa di coscienza collettiva che deve essere guidata. Siccome probabilmente da soli i cittadini possono non arrivarci, è responsabilità anche di chi amministra, e sono il primo a mettermi in gioco, cercare di sensibilizzare su questi temi. Per cui un'ora in meno di illuminazione o un lampione spento ogni tanto o una lampadina sì ed una no, onestamente non mi lamenterei, io non mi lamento, anzi. Non so se capisce, sono dalla sua parte in questo caso. Però nel caso di specie di cui stiamo parlando vi invito a ritirarlo!

MARANGON RENZO - Sindaco

No, noi non lo ritiriamo, sennò non l'avremmo presentato.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

E' un invito il mio.

MARANGON RENZO - Sindaco

Ognuno è qua a portare la propria posizione, ci mancherebbe altro. Il rispetto è massimo e mi auguro che sia così...

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Assolutamente.

MARANGON RENZO - Sindaco

Perfetto. Nella maggior parte delle situazioni in cui abbiamo valutato insieme, abbiamo quasi sempre trovato la soluzione. Cercheremo di valorizzare e di utilizzare anche questo passaggio, Consigliere Bazzega, con molta oculatezza. Non è che ci cambi la vita questa situazione, sono d'accordissimo. Però c'è una situazione che conosco io in modo particolare. Adesso vediamo come stanno le cose. Che certe persone vengano qua a fare certe osservazioni col nostro patrimonio non è che... se vengono qua con atteggiamenti diversi, allora è anche diverso, perché posso essere d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Maio e quello che hai detto tu, Massimo. Se noi verifichiamo che ci sono altre soluzioni, domani mattina la porto in Consiglio comunale, togliamo tutto e l'argomento è chiuso, però adesso lo adottiamo e lo approviamo.

Metto in approvazione il punto n. 5...

INTERVENTO DI...

[Fuori microfono - incomprensibile]

MARANGON RENZO - Sindaco

No, no, adesso lo metto ai voti, votate come volete, con le osservazioni che avete fatto. Sono scritte a verbale.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Mi scusi signor Sindaco, il nome dell'immobiliare io non l'ho letto, perché ho letto una marea di... mi dicono che non c'è, anche i Consiglieri.

MARANGON RENZO - Sindaco

Non so che carte ho visto io, mi sembrava quello che è arrivato dai privati. In uno di quelli, dei primi due firmatari, penso, ma dopo andrò a guardare meglio, era scritto rappresentante immobiliare Srl tal dei tali. Mi sembrava di avere visto.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Ma l'ha scritto nell'osservazione?

MARANGON RENZO - Sindaco

Ho visto, ho visto.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Ma lei con chi ha parlato? Cioè chi è venuto a fare una proposta legittimissima? Mi scusi. Qualcuno sarà venuto in amministrazione, avrà parlato con lei dicendo: siamo interessati.

MARANGON RENZO - Sindaco

Non ancora, non ancora.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Allora perché ha quella forma? Perché andava verso monte? Chi ha scelto quell'area? Come è stata disegnata quell'area? Perché è stata...

MARANGON RENZO - Sindaco

Chi ha fatto il piano di lottizzazione mi ha detto: c'è la possibilità di valorizzare quell'area.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Chi ha fatto il piano di lottizzazione?

MARANGON RENZO - Sindaco

E' scritto.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Nome e cognome! Qua, a verbale, a verbale!

MARANGON RENZO - Sindaco

Scusa, Consigliere Maio, ma voi votate no e siete a posto! Cosa volete da noi?

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Scusi, è questione di trasparenza!

MARANGON RENZO - Sindaco

Votate no!

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

E' questione di trasparenza. Io non metto in dubbio la sua trasparenza, però voglio che sia messo a verbale.

MARANGON RENZO - Sindaco

Ma quale trasparenza?

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Voglio che sia messo a verbale: è venuto qui il progettista vecchio della lottizzazione, nome e cognome per piacere, e le ha proposto una situazione di questo tipo, facendo...

MARANGON RENZO - Sindaco

Intanto qua dico quello che voglio io!

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Facendo da intermediario, evidentemente, con qualche altro immobiliare.

MARANGON RENZO - Sindaco

No, non preoccuparti.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Allora chi è venuto? La domanda è: chi è venuto da lei a proporre un'idea progettuale su quell'area?

MARANGON RENZO - Sindaco

Non sono mica obbligato a rispondere.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Benissimo.

MARANGON RENZO - Sindaco

Tu metti agli atti che io non rispondo.

GIUSEPPE MAIO - Consigliere

Lei non risponde. Grazie.

MARANGON RENZO - Sindaco

Perfetto. Chiuso. prego.